

DDG n. 1578/S2 del 4.6.2026

**CUP I69I26000350006
SI_1_48312**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Sicilia

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA a Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale". Nuova versione del modello "RC_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026/2028" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12/01/2026 della Giunta Regionale "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli Indicatori;

VISTO il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;

VISTO il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;

VISTO l'Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

VISTO l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento UE n. 2025/1914 di modifica del Regolamento (UE) 2021/1056 e del Regolamento (UE) 2021/1058;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (nelle more della definizione della disciplina applicabile per il ciclo di programmazione 2021-2027);

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023 della Giunta Regionale con oggetto: “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”

VISTA la L.R. 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTA la Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023 della Giunta Regionale con oggetto: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023 della Giunta Regionale con oggetto: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni. Presa d'atto modifiche”;

VISTA la Deliberazione n. 406 del 26/10/2023 della Giunta Regionale con oggetto: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” – Approvazione;

VISTA la Deliberazione n. 297 del 12.09.2024 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato in € 9.316.501,20 la nuova dotazione finanziaria dell’Azione 4.6.2 del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 di cui questo Dipartimento Turismo è stato individuato quale Centro di Responsabilità, gs. DGR 406 del 26.10.2023;

VISTA la Deliberazione n. 278 del 3 ottobre 2025 della Giunta Regionale con oggetto: «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review)»;

VISTA la Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025 della Giunta Regionale con oggetto: «PR FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”. Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.C, Azione 2.2.5, Priorità 8 e 9 (STEP), Priorità 10 (RESTORE), Priorità 11-12-13-14 inserite con la riprogrammazione di medio termine (MTR)»;

VISTO il D.D.G. n. 3692 del 12.11.2024 con cui il Dipartimento regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo ha accertato nell'esercizio 2025 le somme di cui alla citata nota prot. n. 36547/2024 sui capitoli di entrata 8431, 8432, 8433 e 8434;

VISTO il D.D. n. 2139 del 29.11.2024 con cui è stata effettuata l’iscrizione sui capitoli di spesa 872070 per l'esercizio finanziario 2025, per la somma di € 2.000.000,00, ed 872071 per l'esercizio finanziario 2025, per la somma di € 1.000.000,00;

VISTA la nota n. 3473 del 29.1.2025 con la quale il Dipartimento Turismo ha chiesto per l’es. Fin. 2025, la variazione compensativa da cap. 872071 – Codice fin. U.2.03.04.01 - a cap. 872070 – cod. fin. U.2.03.01.02 – di € 1.000.000, a rettifica iscrizione somme di cui al DDG 2139/2024, al fine di adeguare la spesa al piano dei conti in vista della imminente pubblicazione dell’Avviso pubblico di selezione di proposte progettuali a regia regionale per la “Promozione del turismo esperienziale e responsabile” che prevede esclusivamente come beneficiari enti pubblici ed organismi di diritto pubblico;

VISTO il DDG. n. 220 del 31.1.2025 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione di operazioni a valere sull’Azione 4.6.2 del PR FESR 21/27 “Promozione del Turismo esperienziale e responsabile”;

VISTO il D.D. n. 410 del 10/03/2026 dell'Assessorato dell'Economia con il quale, al fine di costituire la copertura finanziaria, ha iscritto la somma complessiva di € 3.000.000,00 sul capitolo di spesa 872070, es. fin. 2026, per il finanziamento delle operazioni a regia regionale di cui all’Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali a regia regionale per la “Promozione del turismo esperienziale e responsabile”;

VISTO il D.D.G. n. 2253 del 3.7.2025 con il quale è stato approvato l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 2356 del 10.07.2025 di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il DDG n. 1687 del 4.6.2025 di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione di valutazione trasmesso con nota prot. n. 25441 del 10/07/2025 con indicazione delle risultanze delle attività di valutazione delle istanze di finanziamento;

VISTO il D.D.G. n. 4630/S2 del 16.12.2025, e gli atti formativi ivi richiamati, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni selezione in esito alle procedure di selezione di cui all'Avviso pubblico di cui al capo che precede;

VISTO il D.D.G. n. 4771/S2 del 22/12/2025 con il quale si è proceduto alla rettifica parziale di alcuni refusi di cui alla Tabella allegata al D.D.G. n. 4630/S2 del 16/12/2025;

VISTO il Programma Triennale di Sviluppo Turistico 2026/2028, approvato con DGR n. 23 del 20.01.2026;

VISTO il DDG n. 1190 del 21.04.2026 con il quale è disposto il minor accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2026 della somma complessiva di € 600.000,00 di cui al D.D.G. n.4791/S2 del 23.12.2025, relativa al totale dei contributi da erogare a saldo a conclusione degli interventi, accertando somme di pari importo sui competenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2027;

VISTO il D.D. n. 1577 del 25.05.2026 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, mediante il quale è stata iscritta sul capitolo di spesa n. 872070 es. fin. 2027 la somma di € 600.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il D.P. Reg. n. 1298 del 11.3.2026 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Margherita Rizza Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo dello sport e dello spettacolo dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, per la durata di anni 2;

VISTO il D.D.G. n. 47/A1 del 16.01.2025 con il quale è stato nominato l'Avv. Francesco Solina Dirigente responsabile ad interim del Servizio 2 - Promozione Turistica e Incoming – fino al 31/03/2026, prorogato con il D.D.G. n. 1015 del 01/04/2026 fino al 30/06/2026;

CONSIDERATO che tra i progetti ammessi a finanziamento, al n. 5 della graduatoria, risulta il progetto “Cefalù e le Madonie autentiche” – presentato dal Comune di Cefalù (PA) - Corso Ruggero 139 b - CF/Partita IVA 00110740826 - CUP I69I26000350006 per un importo complessivo di € 300.000,00 di cui € 268.500,00 a valere sul PR FESR 21/27 Azione 4.6.2 PRATT 46804 ed € 31.500,00 quale cofinanziamento del beneficiario;

CONSIDERATO che pertanto occorre assumere l'impegno di spesa in favore dello stesso Comune della somma complessiva di € 268.500,00 di cui € 214.800,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 53.700,00 per l'es. Fin. 2027 - a valere sul capitolo di spesa n. 872070 – C.P.C. U.2.03.01.02.003;

Per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1) È finanziato, a valere sull'azione 4.6.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027, l'intervento denominato “Cefalù e le Madonie autentiche” – presentato dal Comune di Cefalù (PA) - Corso Ruggero 139 b - CF/Partita IVA 00110740826 - CUP I69I26000350006 - secondo il seguente quadro economico sintetico:

Finanziamento UE	€	268.500,00
Cofinanziamento Beneficiario	€	31.500,00
Importo complessivo progetto	€	300.000,00.

Art. 2) Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del Comune di Cefalù (PA) - Corso Ruggero 139 b -

CF/Partita IVA 00110740826 - per la somma complessiva di € 268.500,00 di cui € 214.800,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 53.700,00 per l'es. Fin. 2027, a valere sul capitolo 872070 – U.2.03.01.02.003 - Azione 4.6.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027 - PRATT 46804.

Art. 3) Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1) "Disciplinare per la realizzazione dell'operazione ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente.

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente ad interim
Servizio 2 n.q. di UCO
Francesco Solina

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021/2027
PRIORITÀ 0005 - “UNA SICILIA PIÙ INCLUSIVA”
OBIETTIVO SPECIFICO RS 4.6
AZIONE 4.6.2

“PROMOZIONE DEL TURISMO ESPERIENZIALE E RESPONSABILE”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO
E
COMUNE DI CEFALU’

PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE DI CUI ALL’ALLEGATO
ai sensi dell’art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 ed integrato con Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l’uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
- Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- Regolamento UE n. 2025/1914 di modifica del Regolamento (UE) 2021/1056 e del Regolamento (UE) 2021/1058;
- Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale

europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

Decisione C(2022)9366 del 8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Decisione C(2025) 8421 final del 15/12/2025, con cui la Commissione UE ha approvato la Riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 sulle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Legge Regionale Sicilia 17/05/2016, n. 8 recante disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;

Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";

Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";

Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";

Deliberazione n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" – Approvazione;

Deliberazione n. 297 del 12.09.2024 con la quale la Giunta di Governo ha apprezzato in € 9.316.501,20 la nuova dotazione finanziaria dell'Azione 4.6.2 del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 di cui questo Dipartimento Turismo è stato individuato quale Centro di Responsabilità, gs. DGR 406 del 26.10.2023;

Deliberazione n. 278 del 3 ottobre 2025. «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review)».

Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025. «PR FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni". Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.C, Azione 2.2.5, Priorità 8 e 9 (STEP), Priorità 10 (RESTORE), Priorità 11-12-13-14 inserite con la riprogrammazione di medio termine (MTR)».

Programma Triennale di Sviluppo Turistico 2026/2028, approvato con DGR n. 23 del 20.01.2026;

La L.R. 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026- 2028";

La L.R. 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

l'Avviso pubblico approvato con DDG n. 220 del 31/01/2025 pubblicato sulla G.U.R.S., sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);

il DDG n. 2253 del 03/07/2025 con il quale è stato approvato l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;

il DDG n. 1687 del 04/06/2025 che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso;

il verbale della Commissione trasmesso con nota prot. n. 25441 del 10/07/2025;

il DDG n. 4630 del 16/12/2025 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso ed il successivo il DDG. n. 4771 del 22.12.2025;

la nota prot. n.2152 del 20.01.2026 con la quale l'Amministrazione comunica l'ammissione a finanziamento;

la nota prot. n.17852 del 29.04.2026 con la quale l'Amministrazione richiede la generazione del CUP ai Beneficiari;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Comune di Cefalù per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Articolo 1 - Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito, "Regione") e il Comune di Cefalù, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico 4.6 Azione 4.6.2 PRATT 46804, per l'importo di € 268.500,00 a fronte di un investimento complessivo di € 300.000,00, di cui € 31.500,00 a carico del Comune beneficiario come cofinanziamento, per la realizzazione dell'operazione "Cefalù e le Madonie autentiche" (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino alla conclusione delle attività.

3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 2 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2011 "Responsabilità dei beneficiari";

lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto dedicato di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;

il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;

la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;

la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui alla Sezione III – Avanzamento Tecnico procedurale dell'Allegato al presente Disciplinare;

dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Articolo 3 - Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al Sezione III dell'Allegato al presente Disciplinare.

2. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione, non completando l'Operazione entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al comma precedente.

3. Ogni eventuale proroga, per un periodo complessivamente non superiore a mesi tre, dovrà essere richiesta e motivata all'Amministrazione che entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione dovrà esprimersi in merito all'autorizzazione. La richiesta di proroga dovrà essere inviata entro i due mesi antecedenti la data di conclusione prevista del progetto.

4. La mancata realizzazione dell'intervento entro il termine previsto comporterà la revoca del finanziamento.

Articolo 4 - Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo. I documenti relativi ai provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.

2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

- nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

- nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Articolo 5 - Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui all'Allegato del presente Disciplinare.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, come previsto dall'art. 5 e dall'art. 21 dell'Avviso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal precedente art. 3.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al

momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute e pagate dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato, nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma, e comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107 e del medesimo regolamento.

3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;

acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;

indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);

spese generali.

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento; oneri per la sicurezza; imprevisti; certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti; ogni trasferimento è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.

Nello specifico:

- la prima rata, fissata al 30% del finanziamento concesso, erogata successivamente all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica relative agli affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi o lavori, ove previsti.

- la seconda rata pari al 50% del finanziamento, previa rendicontazione di almeno il 90% dell'ammontare della spesa effettuata a fronte della precedente erogazione;
 - il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate.
2. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione, e previa presentazione della scheda verifica ex post del rispetto del "principio di DNSH" compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 7 dell'Avviso.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 9 (nove) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento

elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.

I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. “somme a disposizione” rientreranno nelle disponibilità dell’amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all’Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all’UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L’amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l’ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell’operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell’operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell’operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all’azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. La richiesta di proroga dovrà essere inviata entro 2 mesi dalla data di conclusione prevista del progetto prevista nel decreto di finanziamento, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all’UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all’attività istruttoria l’UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell’intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Articolo 15 - Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un’irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell’Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest’ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all’Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell’utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell’UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall’UE.

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

**SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI**

1.1 Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento Turismo, Sport, Spettacolo
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Notarbartolo, n.9 - 90141, Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Francesco Solina
Telefono	0917078209
e-mail	marketing.turismo@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Marco Perciabosco
Telefono	0917078016
e-mail	umc.dipartimento.turismo@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

1.2 Beneficiario

Ente	Comune di Cefalù
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Corso Ruggero 139 B
Referente dell'Ente	Daniele Salvatore Tumminello
Telefono	0921421557
e-mail	gabsindaco@comune.cefalu.pa.it
Referente di progetto (RUP)	Dario Favognano
Telefono	0921924137
e-mail	d.favognano@comune.cefalu.pa.it
PEC	dariofavognano@pec.it

**SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE**

2.1 Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP		I69I26000350006
Codice Caronte		SI_1_48312
Titolo Operazione		Cefalù e le Madonie Autentiche
Settore/i Operazione		Promozione del Turismo esperienziale e responsabile
Localizzazione	Regione	Sicilia
	Provincia/e	Palermo
	Comune/i	Cefalù

2.2 Descrizione sintetica dell'Operazione

L'intervento punta a creare una rete territoriale integrata, migliorare la qualità e l'accessibilità dell'offerta turistica

2.3.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto		Cefalù e le Madonie Autentiche
Localizzazione	Regione	Sicilia
	Provincia/e	Palermo
	Comune/i	Cefalù

2.3.2. Tipologia dell'attività/progetto

x	Nuova OOPP
	Ampliamento/completamento OOPP
x	Acquisizione Servizi
x	Acquisto forniture

2.3.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Il progetto promozionale integrato mira a generare visibilità, attrattività e partecipazione attorno ad una nuova offerta turistica, sostenibile e responsabile

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

3 Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione e disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo in caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizione e disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione e progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato-e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	1 MESE	ENTRO 15 GIORNI	1 MESE		1

**SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO**

Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 4.6.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027	€ 268.500,00
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ 31.500,00
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	
	Importo totale intervento	€ 300.000,00

	Voci di costo: Opere pubbliche – Beni e servizi	
A)	Lavori (compresi costi manodopera stimati) (max 10% del totale richiesto a finanziamento)	
B)	Oneri Sicurezza	
C)	Iva su A+B (...%)	€ 0,00
D)	Beni e Servizi	€ 245.900,00
E)	IVA su Beni e Servizi (...%)	€ 54.100,00
F)	IVA al 4% - eventuale - per forniture L.104/92	
	Totale Lavori – Forniture - Servizi	€ 300.000,00
	Incentivi, Spese tecniche e generali	
G)	RUP e Incentivi Interni (80% del 2% di a+b+d)	
H)	Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche; - oneri per la sicurezza; - imprevisti; - certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi	
I)	Supporto RUP	
L)	Eventuali oneri conferimento in discarica	
M)	Altre spese di personale specificare	
	Totale Incentivi, spese tecniche e generali	€ 0,00
	TOTALE COSTO PROGETTO	€ 300.000,00
	COFINANZIAMENTO	€ 31.500,00
	TOTALE CONTRIBUTO RICHiesto	€ 268.500,00

Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	80%	

2027	20%	
TOTALE	100%	

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea -*Indicatori fisici da PR

Dimensione	Codice
Campo di operazione	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici
Forme di finanziamento	01. Sovvenzione
Territorio	tutto il territorio regionale
Meccanismi di erogazione territoriale	33. Altri approcci – Nessun orientamento territoriale
Obiettivo Specifico	RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR)
Ubicazione	Comune di Cefalù

Descrizione indicatore*	Unità di misura	Target 2029
RCR77 - Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	3.500
ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturali	NUMERO	13.332

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Dario Favognano	responsabile settore turismo e cultura	rup	esperto in gestione e valorizzazione del territorio - esperto in materia di gestione turistica
Gianfilippo Marino	responsabile settore finanziario	responsabile finanziario	esperto in finanza contabile enti locali
Maria Laura Riolo	e.q.settore turismo e cultura	responsabile di procedimento	esperta di rendicontazioni somme autofinanziate

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente ad interim
Servizio 2 n.q. di UCO
Francesco Solina

Per il Beneficiario